



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

DECRETO DIRIGENTE DEL

(ASSUNTO IL 28/07/2016 PROT. N. 968)

CODICE N. _____

DIPARTIMENTO

SETTORE N. _____

SERVIZIO N. _____

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° 10015 del 12/08/2016

OGGETTO: Appalto a procedura aperta sopra soglia comunitaria nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 35, 59, 60 e 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata (cer 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02) prodotti nel territorio della Regione Calabria presso impianti autorizzati esistenti in Regione. **Approvazione atti di gara e impegno di spesa. Nomina RUP e suoi collaboratori. CIG 6764955976.**

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'allegato 4/2 punto 5 del D.lgs. 118/2011, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n° 258 del 14 maggio 2007 di modifica della struttura organizzativa della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07.06.2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell'Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio.

VISTA la D.G.R.n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015, di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 avente ad oggetto "Nomina Dirigenti Generali Reggenti per i Dipartimenti della Giunta Regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la D.G.R. n° 380 dell'11.08.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n° 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita" del Dipartimento "Politiche dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Epifanio.

VISTO il D.D.G. n° 9275 del 29/07/2014, recante "Assegnazione Obiettivi Specifici 2014 all'ing. Salvatore Epifanio assegnato al Settore n. 2 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente";

VISTO il Decreto del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n° 10657 del 05/09/2014, con il quale è stato conferito l'incarico, all'ing. Salvatore Epifanio, di direzione del Settore n°2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita";

VISTO il D.D.G. n. 924 del 25/01/2013 di assegnazione all'Ing. Antonio Augruso in via provvisoria dell'incarico della direzione dell'Unità di Progetto "Rifiuti" appartenente al Settore 2 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, successivamente individuato con la D.G.R. n. 142 del 22/04/2013 e confermato in via definitiva con D.D.G. n. 9414 del 28/06/2013;

VISTA la D.G.R. n. 568 del 13/12/2012 ad oggetto "Modifica della struttura organizzativa della Giunta regionale" con la quale si istituisce ai sensi dell'art. 7, comma 4, della legge regionale 7 agosto 2002, n. 31 e nelle more della conclusione del procedimento di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta regionale avviato ai sensi della DGR n. 104/2012, l'Unità organizzativa di progetto denominata "Rifiuti" nell'ambito del Settore "Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento "Politiche dell'Ambiente";

VISTO che con O.P.C.M. 2696 del 21/10/1997 è stata istituita la struttura Commissariale, quale "*Immediato intervento per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria*";

VISTO l' O.P.C.M. 3971 del 27/10/2011;

VISTO l' O.P.C.M. 4011 del 22/03/2012 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile";

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 146 del 17/02/2014;

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 100 del 16/05/2016 recante "Disposizioni in ordine alla gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Calabria";

VISTA la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013;

VISTA la L.R. n. 38 del 31.12.2015 avente ad oggetto: "Proroga del termine di cui all'art. 2-bis della

legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi)”;

VISTA la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

PREMESSO CHE

- la legge regionale n.18/2013 disciplina le competenze della Regione Calabria in materia di rifiuti, nelle more dell'attuazione della riforma del servizio pubblico locale di cui alla legge regionale 14/2014;

CONSIDERATO CHE

- a dispetto delle previsioni legislative, alla data del 31/12/2014, la percentuale di raccolta differenziata si attesta ancora a valori inferiori al 20%;
- il Dipartimento ha avviato i lavori una serie di campagne di sensibilizzazione per incentivare la raccolta differenziata, in particolare del tipo “porta a porta”, al fine di ottenere delle significative riduzioni nei quantitativi di rifiuti da mandare a trattamento/smaltimento, nonché di valorizzare maggiormente le linee dell'organico esistenti;
- proprio al fine di consentire ai pochi Comuni virtuosi di continuare con la lodevole pratica del sistema di raccolta differenziata “porta a porta”, il Dipartimento, al suo subentro, si è operato per riattivare le linee esistenti dell'umido presenti in n°4 impianti pubblici regionali (su n°7 realizzati), sino ad allora quasi tutte completamente abbandonate ad operare;
- la regione Calabria ha posto in essere una serie di attività, volte a incrementare la raccolta dell'umido, quali la costituzione di una *task-force a supporto dell'azione dei Comuni*, il rinnovo dell'Accordo di Programma con il CONAI, la prossima adozione di un Programma d'Azione per il rilancio della raccolta differenziata, da finanziare con oltre 30 M/euro disponibili sui fondi POR 2014-2020;

RILEVATO CHE

- è stata, altresì, confermata l'impostazione tariffaria, stabilita con DGR n. 322 del 30/07/2014, che prevede premialità ed incentivazioni varie, in favore delle amministrazioni comunali che già effettuano ovvero effettueranno concretamente la raccolta differenziata e, nell'ambito dell'attività orientata all'uso efficiente delle risorse ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti, è stata predisposta la proposta di legge regionale “*Promozione degli acquisti pubblici ecologici e introduzione di criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti della pubblica amministrazione*”, approvata con DGR n. 295 del 11/08/2015 e trasmessa al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;

DATO ATTO CHE

- l'impiantistica pubblica è estremamente carente per il trattamento dell'organico ed a questa carenza vanno aggiunti i prolungati fermi impianto che si sono avuti e, sovente, si continuano ad avere;
- per tali motivi, anche per il trattamento dell'umido, ci si è avvalsi dell'art. 2-bis della citata LR 18/2013 e s.m.i., ricorrendo ad impianti privati presenti nel territorio regionale;
- la capacità di trattamento nominale complessiva e pubblica, è alla data attuale di 47.000 t/anno per il trattamento dei rifiuti organici di cui al codice CER 20.01.08; al contrario, la richiesta attuale di trattamento è di 100.000 t/annue;
- attualmente la differenza tra la capacità di trattamento nominale e la richiesta di trattamento viene colmata avvalendosi di alcuni impianti ricadenti nell'ATO Toscana Sud;
- detta richiesta è in continua crescita, soprattutto in considerazione del fatto che, il vigente regime tariffario agevolante nei confronti di quei Comuni con percentuali di RD superiore al 35% (a scaglioni differenti) sta facendo crescere giornalmente il numero dei Comuni che attivano la raccolta differenziata “porta a porta”;

RITENUTO necessario, per far fronte alla sovrapproduzione attuale, indire gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 35, 59 e 60 del D.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di individuare gli operatori economici in grado di trattare e recuperare i *rifiuti organici da raccolta differenziata (cer 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02) prodotti nel territorio della Regione Calabria presso impianti autorizzati esistenti in Regione;*

VISTO l'art. 95 co. 2 D.lgs. n. 50/2016, laddove è previsto che *“le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96”*;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 232193 del 20/07/2016 veniva inoltrata alla Stazione Unica Appaltante, richiesta di espletamento della procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;
- con nota prot. n. 235078 del 22/07/2016 la Stazione Unica Appaltante comunicava l'impossibilità di svolgere la procedura in oggetto;

PRESO ATTO, altresì, CHE la struttura dipartimentale preposta ha prodotto la documentazione necessaria e funzionale ad indire la gara di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE l'attività relativa al servizio di che trattasi sarà espletata nell'anno 2017, per un periodo di 12 mesi, con una spesa complessiva di € **6.200.000,00**, ripartita per come segue:

A-SOMME a BASE D'APPALTO (al netto del ribasso)		
IMPORTO DEL SERVIZIO (50.000 x 90,00)	Cer: 20.01.08	€ 4.500.000,00
IMPORTO DEL SERVIZIO (15.000 x 35,00)	Cer: 20.02.01	€ 525.000,00
IMPORTO DEL SERVIZIO (5.000 x 90,00)	Cer: 20.03.02	€ 450.000,00
TOTALE		€ 5.475.000,00
B-SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		
IVA al 10%		€ 547.500,00
Spese di pubblicità		€ 4.000,00
Contributo ANAC		€ 800,00
Imprevisti ed arrotondamenti		€ 172.700
Totale somme a disposizione		€ 725.000
TOTALE IMPEGNO 2017		€ 6.200.000,00

RITENUTO necessario:

- approvare la documentazione di gara;
- procedere alla nomina del Responsabile del procedimento, individuato nella persona dell'ing. Margherita TRIPODI, funzionario tecnico in servizio presso l'Unità di Progetto Rifiuti, in possesso delle necessarie competenze;
- procedere alla nomina, quale supporto al R.P. per le attività afferenti la procedura in oggetto, la dott.ssa Georgia MILICIA e la dott.ssa Claudia RUSSO, in servizio presso l'Unità di Progetto Rifiuti;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire il servizio di cui all'oggetto, impegnare la somma complessiva di € **6.200.000,00** per come di seguito esplicitato:

CAPITOLO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO 2017
U3201020901	SERVIZIO	€ 6.196.000,00
U3201020906	SERVIZI AMMINISTRATIVI (Spese di Pubblicità)	€ 4.000,00
TOTALE		€ 6.200.000,00

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n° 354 del 24 giugno 1999;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n° 258 del 14 maggio 2007 di modifica della struttura organizzativa della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n° 34/2002 e ss.mm.ii., e ritenuta la propria competenza;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

ACCERTATA la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 L.R. 47/2011;

VISTE le schede contabili di impegno, generate telematicamente ed allegate al presente atto, per come di seguito elencate:

CAPITOLO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IMPEGNO 2017	PROPOSTA DI IMPEGNO
U3201020901	SERVIZIO	€ 6.196.000,00	n. 58/2017
U3201020906	SERVIZI AMMINISTRATIVI (Spese di pubblicità)	€ 4.000,00	n. 59/2017
TOTALE		€ 6.200.000,00	

VISTA la proposta di accertamento n. 1/2017 del 01/01/2017, generata sul capitolo d'entrata E1103000301 anno 2017, avente valore attuale pari ad € 20.766.959,45;

VISTA la Legge regionale n. 31 pubblicata sul Burc n. 95 del 30 Dicembre 2015, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2016";

VISTA la Legge regionale n. 32 pubblicata sul Burc n. 95 del 30 Dicembre 2015, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 575 del 30/12/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la nota N. 49133/SIAR del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico – Modalità di invio atti – Circolare;

DECRETA

Per le motivazioni espone in premessa, che si intendono riportate in dispositivo:

1) di dare atto che occorre procedere all'indizione della gara in oggetto nel rispetto degli artt., 35, 59, 60 e 95 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio *di trattamento e recupero dei rifiuti organici da raccolta differenziata (cer 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02) prodotti nel territorio della Regione Calabria presso impianti autorizzati esistenti in Regione;*

2) di approvare gli atti della procedura di gara, appositamente predisposti dall'Unità di Progetto rifiuti, di seguito elencati: 1.Capitolato speciale d'appalto; 2. Relazione illustrativa tecnica con quadro economico.; 3. Schema di contratto; 4. Bando di gara; 5. Disciplinare di gara comprensivo di allegati;

3) di indire gara ai sensi degli artt. 35, 59, 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione del soggetto affidatario in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

4) di nominare responsabile del procedimento l'ing. Margherita TRIPODI, che sarà coadiuvato dalla dott.ssa Georgia MILICIA e dalla dott.ssa Claudia RUSSO;

5) di approvare il quadro economico complessivo dell'intervento che prevede una spesa di € **6.200.000,00** (iva inclusa) secondo il quadro economico precedentemente specificato;

6) di autorizzare il Settore Ragioneria ad accertare e contestualmente impegnare la somma complessiva di € **6.200.000,00** per come esplicitato in premessa;

7) di demandare al responsabile del procedimento ogni attività conseguente alla piena attuazione del presente provvedimento;

8) di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino telematico della Regione Calabria e sul sito regionale dipartimentale.

Il Dirigente dell'UOPR

Ing . Antonio Augruso

Il Dirigente di Settore

Ing. Salvatore Epifanio

Il Dirigente Generale

Ing. Domenico Pallaria